

ISTITUTO COMPRENSIVO FOLIGNO 2

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

C.F.91046200548 – C.M. PGIC86000E - Tel. e Fax: 0742-350418

Email: pgic86000e@istruzione.it P.E.C.: pgic86000e@pec.istruzione.it Sito web: www.icfoligno2.it



ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Integrazione PTOF

PIANO DI MIGLIORAMENTO SEZIONE N.5 DEL RAV EX ART.6 DEL DECRETO 80

DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Tale PDM deriva dall'esame del RAV e dalla scelta delle priorità individuate.

L'Istituto Comprensivo Foligno 2 si colloca in un territorio a vocazione commerciale ed artigianale, con alcuni importanti poli industriali.

La cooperazione e l'interazione sociale sono garantite dalla presenza di numerose istituzioni culturali e umanitarie con le quali la scuola collabora attivamente.

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è vario e diversificato (elevata presenza, 38.50 %, di bambini provenienti da famiglie di nazionalità altra) e proprio per questo permette di attivare percorsi di conoscenza reciproca, rispetto, sostegno, e inclusione attraverso adeguati interventi educativi e didattici.

L'istituto costituito da tre scuole dell'Infanzia, due scuole Primarie e una scuola Secondaria di Primo Grado, collocate in quartieri diversi della città, è molto attento ai processi didattici, alle relazioni scuola-famiglia, all'erogazione di un servizio di qualità, alla promozione delle eccellenze e alla programmazione di percorsi di potenziamento e recupero, anche in funzione della sua vision e della sua mission.

VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Foligno 2 intende rappresentare una risorsa per le famiglie, il territorio e il suo tessuto economico e sociale in una prospettiva cittadina, regionale, nazionale ed europea educando i ragazzi ai valori dell'autonomia, della libertà e della pace, dell'intraprendenza personale e della solidarietà sociale, accogliendo la sfida dell'innovazione tecnologica e della crescita pedagogica e culturale.

MISSION DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo persegue la seguente mission:

- Valorizzare le potenzialità degli alunni e delle risorse umane presenti
- Operare per la continuità, inclusività, interculturalità
- Recepire, integrare ed orientare le proposte formative provenienti dal territorio
- Garantire flessibilità, efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi

Tale mission sarà declinata attraverso:

- Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle competenze disciplinari in considerazione della visione globale dell'alunno come Persona "complessa e dinamica."
- Lo sviluppo di una comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio
- La promozione del benessere degli individui coinvolti nel processo educativo: alunni, insegnanti, dirigente scolastico, personale tutto, genitori...
- La promozione del benessere organizzativo per una adeguata risposta ai bisogni educativi, didattici, formativi, amministrativi, di trasparenza e di rapporto con il territorio.

1.AREE DI PROCESSO- SCELTA PRIORITA' OBIETTIVI DI PROCESSO

AREE	OBIETTIVI	PRIORITA'
<p>1. Curricolo, progettazione, e valutazione</p>	<p>-Costruire e definire con chiarezza il curricolo verticale dell'istituto in coerenza con le previste competenze in uscita -Individuare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli alunni e costruire griglie adeguate agli ordini di scuola.</p>	<p>1 2 3 1 3</p>
<p>2. Ambiente di apprendimento</p>	<p>-Innovare la didattica sul piano metodologico organizzando laboratori per classe sezioni aperte. -Ampliare l'offerta formativa con laboratori pomeridiani scelti liberamente tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avviamento alla pratica corale, • laboratori orchestrali, • propedeutica musicale per la scuola primaria e danzaterapia, • gruppi sportivi • laboratori di inglese, francese, spagnolo progetto eurodissè • inglese certificazione ket • danza • murales e pittura • cake designe • cad disegno tecnico al computer • latino • bike • scacchi 	<p>1 2 3</p>
<p>3. Inclusione e differenziazione</p>	<p>-Organizzare il tempo scuola e i laboratori affinché il prendersi cura diventi sociale -Utilizzare risorse per il recupero e il potenziamento delle competenze di base nelle discipline in cui si evidenziano maggiori difficoltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • matematica per i ragazzi terza media (lab. Pomeridiani) • laboratorio recupero e potenziamento per i bambini della scuola primaria 	<p>1 2 3</p>

2.PIANIFICAZIONE OPERATIVA DELLE AZIONI NECESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

(azioni, tempi, indicatori, modalità di rilevazione esiti)

1. Curricolo progettazione e valutazione

Azioni	Tempi	Risultati attesi	a. Indicatori b. Modalità di rilevazione
-incontro collegiale -incontro per ordini di scuola -incontri per dipartimenti -incontri per sezioni e classi parallele -incontri referenti dipartimenti -realizzazione modello curricolo e griglie di valutazione -riorganizzazione dei contributi in un unico modello e griglie -condivisione -pubblicazione	Realizzazione anno scolastico 2015/2016 Revisione e successivi adattamenti anni successivi	1. Continuità educativa-didattica 2. Educazione alla cittadinanza attiva con riferimento agli stessi valori e principi	a. Voti delle prove di ingresso b. Raccolta dei voti elaborazioni dati a. Voti di comportamento b. raccolta dei voti dalle schede di valutazione e costruzione di un grafico

2.Ambiente di apprendimento

Azioni	Tempi	Risultati attesi	a. Indicatori b. Modalità di rilevazione
-strutturazione di spazi adeguati -organizzazione oraria -individuazione di referenti -individuazioni di gruppi per età, per livello, interesse -formazione docenti -applicazione di strategie e metodologie relative all'apprendimento attivo e cooperativo -reperimento fondi e materiale -documentazione	Anno scolastico 2015-2016 e successivi	-sostegno alla motivazione -attivazione di adeguati comportamenti sociali -innovazione e generalizzazione delle strategie di insegnamento/apprendimento -miglioramento degli esiti di apprendimento	a. indici di gradimento degli alunni , valutazioni alunni e valutazioni del percorso b. questionario di gradimento da compilare a fine anno, raccolta valutazioni ed elaborazione dati.

3.INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE			
Azioni	Tempi	Risultati attesi	a. Indicatori b. Modalità di rilevazione
-Individuazione dei casi di difficoltà -creazioni di gruppi - allestimento spazi -organizzazione oraria -individuazione di referenti -formazione docenti - attivazione progetti di inclusione -monitoraggio bimestrale -laboratori DSA -sportello di ascolto	Anno scolastico 2015-2016 e successivi	-adeguata individuazione di alunni con bisogni educativi speciali -diminuzione del numero dei PDP a fronte di un'innovazione didattica -diffusione di una cultura di accoglienza -potenziamento e recupero negli apprendimenti	a. il numero di alunni in difficoltà ad inizio e a fine anno scolastico - numero PDP nell'anno scolastico 2016-2017 -valutazione degli alunni b. -calcolo della differenza tra il numero di alunni in difficoltà ad inizio e a fine anno scolastico -rilevazione ed elaborazione dei dati statistici -esiti degli scrutini.

4.CARATTERI INNOVATIVI	
Caratteri innovati dell'obiettivo	CONNESSIONE CON GLI OBIETTIVI TRIENNALI DELLA LEGGE 107/2015 E I PRINCIPI ISPIRATORI DELLE AVANGUARDIE EDUCATIVE DI INDIRE
Riorganizzazione curricolare	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logico-scientifiche, artistiche - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale - Potenziamento delle discipline motorie e dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano - Sviluppo delle competenze digitali - Potenziamento delle metodologie laboratoriali - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio - Potenziamento del tempo scolastico con apertura pomeridiana - Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito - Definizione di un sistema di orientamento - Sfruttare le opportunità offerte della ICT e dai linguaggi digitali - Riorganizzare il tempo del fare scuola - Investire sul capitale umano
Riorganizzazione degli ambienti di apprendimento	
Utilizzo di nuove metodologie e strategie quali: circle time, cooperative learning, peer education, brainstorming, problem- solving, tutoring, philosophy for children	
Condivisione dei criteri di valutazione del comportamento per il primo ciclo di istruzione	
Utilizzo nuove tecnologie	
Creazione di una rete attiva con le agenzie presenti sul territorio e cura delle relazioni e dei legami con il contesto.	

5.MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM
MONITORAGGIO DEI RISULTATI: effettuato da una commissione di insegnanti appositamente nominata con l'incarico di strutturare, diffondere i questionari, raccogliere e rilevare dati e risposte.
VALUTAZIONE: al termine di ogni anno scolastico il nucleo di valutazione prenderà atto dei dati e delle risposte raccolte dalla commissione di cui sopra, li analizzerà secondo criteri stabiliti per elaborare un

documento (report) da restituire al collegio e alle famiglie valutando l'eventuale opportunità di ricalibrare o ridefinire obiettivi ed azioni e tutte le relative modalità di attuazione.

CONDIVISIONE E DIFFUSIONE: all'insegna della massima trasparenza e per il più ampio coinvolgimento dell'intero sistema educativo e didattico dell'istituto (docenti, alunni, famiglie e personale) e del territorio (enti pubblici, privati e associazioni no-profit) si prevedono momenti di diffusione, informazione e coinvolgimento interni ed esterni alla scuola.

INTERNI:

- Il collegio docenti e i dipartimenti sono coinvolti nelle fasi di informazione, attuazione e riesame
- La commissione docenti specifica (PdM) predispone, diffonde e raccoglie questionari e dati
- Il Consiglio di Istituto approva e delibera il PdM, valuta la sua attuazione alla fine del triennio e si interessa della rendicontazione finanziaria
- Il nucleo di Valutazione esamina, valuta e rielabora i dati raccolti e predispone eventuali modifiche ed adattamenti.
- Il comitato dei genitori è coinvolto in momenti di restituzione e discussione dei risultati in un'ottica di corresponsabilità nell'attuazione del PDM.
- I rappresentanti degli OO.CC sono indirettamente coinvolti e vengono informati sul PdM e sul piano di avanzamento dello stesso durante gli incontri previsti dal calendario scolastico.
- Il personale ATA è coinvolto per gli obiettivi di processo che prevedono il loro specifico coinvolgimento (laboratori)
- Gli alunni sono indirettamente coinvolti in tutte le fasi previste dagli obiettivi di processo in quanto destinatari finali delle azioni di miglioramento.
- Pubblicazione sul sito web dell'istituto del RAV, del PDM e del report alla fine di ogni anno.

ESTERNI:

- Gli enti pubblici, privati e le associazioni no profit eventualmente coinvolti nel PDM sono informati periodicamente dell'avanzamento dello stato dei lavori attraverso incontri, pubblicazioni e documentazioni.

ORGANIGRAMMA I.C. FOLIGNO 2 A.S. 2015-2016

Dirigente scolastico: Prof.ssa Castellani Morena
Collaboratore vicario: Prof.ssa Speranzini Maria Vera
Dsga: Pallini Rina

Organi di governo

Consiglio di Circolo:

Presidente: Peppoloni Leonardo

Giunta esecutiva:

D.S. Castellani Morena

D.S.G.A. Pallini Rina

Docente Corvo Anna

Pers. ATA Mattei Luigina

Genitore Peppoloni Leonardo

Genitore Sabatino Roberta

Organi consultivi

Collegio dei docenti:

Presidente: Castellani Morena

Segretario: Fattorini Fabiana

Responsabili di Plesso:

Scuole Primarie – Plessi:

- V. Piermarini: Procopio Lucia

- Piave: Tili Monia

Scuole dell'infanzia- Plessi:

- V. Piermarini: Antonelli Sabina

- V. F. Trebbia: Guerrini Daniela

- V. Serenità: Nasoni Stefania

Scuola Secondaria di I grado:

- Fattorini Fabiana

Comitato di valutazione

Membro esterno

D.S. Barbara Margheriti

S.M. Da Vinci e Nucula – Terni

Componente Genitori

Sig. Cesaro Marco

Sig. Marchesi Gabriele

Componente Docenti

Ins. Guerrini Daniela

Ins. Propersi Donatella

Ins. Sardisco Francesca

Funzioni strumentali

- Area Orientamento e continuità: Ziarelli Lorella
- Pof : Antonelli Sabina
- Area Sostegno agli alunni e referente DSA e Integrazione: Bordini Cecilia e Berellini Fabio
- Area Nuove Tecnologie e Sito Web: Barbanera Floriana, Fastelli M.Teresa

FUNZIONI STRUMENTALI e RESPONSABILI di PLESSO

COGNOME	NOME	ORDINE DI SCUOLA	FUNZIONE STRUMENTALE	RESPONSABILE DI PLESSO	COLLABORATORE VICARIO
SPERANZINI	MARIA VERA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO			X
FATTORINI	FABIANA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO		X	
ANTONELLI	SABINA	INFANZIA	X	X	X
BARBANERA	FLORIANA	PRIMARIA	X		
BORDONI	CECILIA	INFANZIA	X		
FASTELLINI	MARIA TERESA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	X		

ZIARELLI	LORELLA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	X		
BERELLINI	FABIO	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	X		
TILI	MONIA	PRIMARIA		X	
PROCOPIO	LUCIA	PRIMARIA		X	
NASONI	STEFANIA	INFANZIA		X	
GUERRINI	DANIELA	INFANZIA		X	

I SERVIZI DI SEGRETERIA

UFFICIO DI SEGRETERIA

Via Dei Molini, 1 - 06034 - Foligno (PG) - Tel. 0742 350418 - Fax 0742 350418

E-mail: pgic86000e@istruzione.it

Posta elettronica certificata: pgic86000e@pec.istruzione.it Tel./Fax 0742350418;
Cod.Fisc. 91046200548 - Cod. Mecc. PGIC86000E

L'Ufficio Segreteria è aperto al pubblico dal lunedì al sabato

Dalle ore 07.40 alle ore 08.15

Dalle ore 10.30 alle ore 12.30

Martedì e Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

PERSONALE SEGRETERIA
<p>D.S.G.A. Pallini Rina</p> <p>ASS. AMM.VE Cetorelli Anna Maria Pacifici Nicolina Pesciaioli Marina Proietti Manuela Rosati Daniela</p>

DOCENTI IN SERVIZIO a.s. 2015/16				
Plesso	posto comune	posto sostegno	IRC	totale
Infanzia Via Piave	6			6
Infanzia Via Piermarini	7	1	1	9
Infanzia Montessori	2			2
Infanzia Serenità	5			5
Primaria Via Piave	14	6	1	21
Primaria Via Piermarini	12	5	1	18
Primaria Montessori	3			3
Secondaria 1° grado	45	12	2	59
			totale	123

PERSONALE A.T.A.
1 D.S.G.A.
14 Collaboratori Scolastici
5 Assistenti Amministrativi
1 docente fuori ruolo

FABBISOGNI DI PERSONALE (Art. 3, commi 2 e 3 del decreto)

Il PTOF 2016-2017 prevede l'impiego delle seguenti unità di personale.

5-A) FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE

Sulla base di quanto specificato ai precedenti paragrafi 3-A e 3-C e delle norme ordinamentali scolastiche, si individuano i seguenti posti-docenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- N° posti comuni: 20
- N° posti specialiste IRC: 1
- N° posti di sostegno: 1
- N° posti di potenziamento (lingua inglese): 1

SCUOLA PRIMARIA:

- N° posti comuni: 29
- N° posti specialiste di Inglese: 1
- N° posti specialiste IRC: 2
- N° posti di sostegno: 11

SCUOLA SECONDARIA:

- N° posti comuni: 30 + spezzoni
- N° posti specialiste IRC: 2
- N° posti di sostegno: 12

N° posti di potenziamento dell'OF nella scuola primaria

ESEMPIO:

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge e comprendono la costituzione dei seguenti laboratori di potenziamento per prolungamento dell'orario scolastico:

- n° 2 laboratori di potenziamento in Italiano per un totale di..... 8h/sett;
- n° 2 laboratori di potenziamento in Inglese per un totale di 8h/sett;
- n° 2 laboratori di potenziamento per le competenze matematiche, logiche e scientifiche per un totale di.....10h/sett;
- n° 2 laboratori di potenziamento in musica e arte per un totale di..... 8h/sett;
- n° 2 laboratori di potenziamento nelle competenze digitali per un totale di..... 8h/sett;
- n° 2 laboratori di potenziamento nell'area psico-motoria per un totale di..... 8h/sett;
- un posto per l'alfabetizzazione in Italiano L2 a favore degli alunni stranieri..... 22h/sett
- apertura pomeridiana della scuola per supporto delle competenze genitoriali, azioni di educazione alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza..... 16 h/sett

TOTALE: 88 h/sett

Posti di potenziamento: 4.

N° posti di potenziamento dell'OF nella scuola primaria

SCUOLA SECONDARIA

Italiano 1

Matematica e scienze 1

Inglese e Francese 1

Educazioni 1

Sostegno 1

Nell'ambito dei posti comuni per la scuola secondaria è previsto **un ulteriore fabbisogno di 9 h/sett.** per la copertura del semi-esonero conferito al docente collaboratore del DS (art. 34 CCNL) con delega alla funzione vicaria.

5-B) FABBISOGNO DI PERSONALE ATA

Per effetto di quanto specificato ai precedenti paragrafi 3-A e 3-B; tenuto conto inoltre:

I) che N° 1 unità del personale CS presentano certificazione ex art. 3 della legge 104/1992, di cui uno con comma 3, richiedono assistenza e godono di esenzione dallo svolgimento di numerosi compiti;

II) che N° 3 unità di personale CS usufruiscono dei permessi mensili per assistere famigliari con certificazione ex art. 3 della L. 104/1992;

III) della necessità di garantire l'apertura pomeridiana nei giorni 5 presso i seguenti plessi/sedi: Piermarini, Carducci, Trebbia, Serenità

in aggiunta al fabbisogno derivante da quanto indicato al precedente paragrafo 3-A, al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli alunni/ studenti, si rende necessario integrare le previsioni relative al predetto personale con la richiesta complessiva di N° 4 posti di CS.

Conseguentemente il fabbisogno finale per il triennio 2016-2019 risulta il seguente:

- personale CS: N° 18 posti;
- personale AA: N° 6 posti.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il PTOF 2016-2019 prevede le seguenti realizzazioni:

- a) manutenzione e potenziamento del laboratorio informatico della sede di Via dei Molini;
- b) manutenzione e potenziamento del laboratorio scientifico della sede di Via dei Molini;
- c) acquisto e installazione di nuove LIM;
- d) potenziamento della biblioteca didattica.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO E ARRICHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI SCUOLA INFANZIA

Progetto	Finalità	Classi
lo, tu...noi	Conoscenza e approfondimento diritti fondamentali dei bambini	Tutte le sezioni
Laboratorio	Acquisizione e conoscenza di competenze linguistiche, matematico-scientifiche-espressive	Bambini di 5 anni.
Progetto VUS	Come primaria	Tutte le sezioni di via Piermarini
Progetto lettura	Come primaria	Tutte le sezioni.
Progetto "Nati per leggere in vitro"	Educare i bambini alla lettura espressiva sin dall'infanzia, scambio di conoscenze e socializzazione tra bambini di scuole diverse...	Tutte le sezioni.
Progetto psicomotricità	Educare i bambini al movimento, alla socializzazione, al gioco in movimento nel rispetto delle regole e degli altri.	Tutte le sezioni.
Progetto in lingua rumena	Insegnamento della lingua rumena ai bambini di origine rumena	Sezioni Via Piermarini
Progetto TEATRO	Educare i bambini all'espressività, all'uso del corpo, all'espressione delle emozioni e dei sentimenti	Tutte le sezioni di Via Piermarini

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA – PLESSO VIA PIAVE

CLASSE	PROGETTO	FINALITA'
1^ A B	"MIGLIORIAMO LO STILE DI VITA DEI BAMBINI UMBRI" – in collaborazione con l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA .	promuovere l'attività fisica migliorare/sostenere corrette abitudini alimentari
	"SCACCHI A SCUOLA" – Associazione dilettantistica scacchi "Diamoci una mossa" responsabile Danilo Antonini.	sviluppo mentale formazione del carattere formazione della coscienza sociale
2^ A B	VUS "PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE"	sensibilizzare al corretto smaltimento e al riuso dei rifiuti
	"SCACCHI A SCUOLA" – Associazione dilettantistica scacchi "Diamoci una mossa" responsabile Danilo Antonini.	sviluppo mentale formazione del carattere formazione della coscienza sociale
	MOTORIA	rispettare e prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente
	DIRITTI DEI BAMBINI	prendere coscienza dei propri diritti
	LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA	stimolare la riflessione sull'importanza della gentilezza e fare esperienza di piccoli gesti

3^ A B	<p>“SCACCHI A SCUOLA” – Associazione dilettantistica scacchi “Diamoci una mossa” responsabile Danilo Antonini.</p>	<p>sviluppo mentale formazione del carattere formazione della coscienza sociale</p>
	<p>PARI OPPORTUNITA’:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DIRITTI DEI BAMBINI - EDUCAZIONE AFFETTIVO-RELAZIONALE - LAVORO SUI DIRITTI DEI BAMBINI 	<p>arricchimento del lessico stimolo al piacere della lettura rispetto dell’altro P4C come riflessione</p>
	<p>FANTATHLON – PROPOSTA DAL COMITATO C.S.I. DI FOLIGNO</p>	<p>promozione allo sport</p>
	<p>“DIVERSAMENTE”</p>	<p>superare il concetto di integrazione sostituendolo con quello di inclusione valorizzare la diversità considerandola come risorsa interiorizzare il concetto di condivisione e di accettazione</p>
4^ A B	<p>“DIVERSAMENTE”</p>	<p>superare il concetto di integrazione sostituendolo con quello di inclusione valorizzare la diversità considerandola come risorsa interiorizzare il concetto di condivisione e di accettazione</p>
	<p>Scuola Multimediale di protezione civile</p>	<p>diffondere la cultura della protezione civile nelle scuole</p>
	<p>“DIRITTI DEI BAMBINI” – TUTTA MIA LA CITTA’</p>	<p>migliorare la vita dei bambini rendendoli consapevoli del contesto fisico in cui vivono, favorendone la condivisione con i compagni e famiglia</p>
	<p>“IL MIO AMICO...IL VIGILE URBANO</p>	<p>avvicinare i bambini alle istituzioni far conoscere le caratteristiche e i problemi del traffico nel territorio educare i bambini in previsione del fatto che saranno gli automobilisti di domani sensibilizzare i genitori ad avere sempre un comportamento corretto sulla strada</p>
	<p>“IL SOLE IN CLASSE”</p>	<p>sviluppare una coscienza “verde” conoscendo alcune modalità specifiche e opportune che tutelano e preservano l’ambiente</p>
5^ A B	<p>“IL MIO AMICO...IL VIGILE URBANO”</p>	<p>avvicinare i bambini alle istituzioni far conoscere le caratteristiche e i problemi del traffico nel territorio educare i bambini in previsione del fatto che saranno gli automobilisti di domani sensibilizzare i genitori ad avere sempre un comportamento corretto sulla strada</p>
	<p>“MILLENNIUM SCHOOL 2014”</p>	<p>imparare ad imparare lavoro cooperativo affrontare problemi e assumere decisioni rapportarsi con tranquillità a lezioni diverse da quelle frontali acquisire sempre maggiore motivazione all’apprendimento sviluppando competenze e autonomie conquistare il sapere autonomamente affrontare diverse tipologie di compito con</p>

		modalità differenti acquisire velocità nell'esecuzione dei lavori, anche grazie a percorsi didattici individualizzati e personalizzati
	"CORTOMETRAGGIO"	realizzazione della produzione di un film video che si configura come un'attività esperienziale apprendimento degli elementi basilari del linguaggio espressivo e tecnologico cinematografico utilizzo di codici linguistico-espressivi propri del video stimolazione del senso critico condivisione, collaborazione, socializzazione,superamento delle barriere

PLESSO VIA PIERMARINI

PROGETTO	FINALITA'	CLASSE
"MIGLIORIAMO LO STILE DI VITA DEI BAMBINI UMBRI" – in collaborazione con l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA .	Promuovere l'attività fisica Migliorare/sostenere corrette abitudini alimentari	1^A 1^AM
VUS: PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE "Sentinelle ambientali"	Promuovere il rispetto dell'ambiente	1^A 1^AM 2^A 2^AM
MUSICA: "Natale a scuola"	Vivere le feste e tradizioni in una dimensione allargata e corale	1^A 1^AM 2^A 2^AM 3^A-B 4^A-B 5^A-B
EDUCAZIONE ALLA LETTURA	Promuovere il piacere alla lettura Stimolare la fantasia e la creatività Ampliare il lessico	1^A 2^A 3^A-B 4^A-B 5^A-B
Mò e la favola dell'olio extravergine d'oliva	Conoscere la filiera dell'olio nella cultura umbra Conoscere i vantaggi della dieta mediterranea	2^A 2^A-M 3^A-B
Favole al telaio	Conoscere sapori ed abilità del passato	3^A-B 4^A-B
MOTORIA	Rispettare e prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente	2^A 2^AM 3^A-B 4^A-B 5^A-B
ANTER: "Il sole in classe"	Sviluppare una coscienza "verde" conoscendo alcune modalità specifiche e opportune che tutelano e preservano l'ambiente	4^A-B
"IL MIO AMICO...IL VIGILE URBANO"	Avvicinare i bambini alle istituzioni Far conoscere le caratteristiche e i problemi del Traffico nel territorio Educare i bambini in previsione del fatto che saranno gli	4^A-B 5^A-B

	automobilisti di domani Sensibilizzare i genitori ad avere sempre un comportamento corretto sulla strada	
“CORTOMETRAGGIO”	Realizzazione della produzione di un film video che si configura come un’attività esperienziale Apprendimento degli elementi basilari del linguaggio espressivo e tecnologico cinematografico Utilizzo di codici linguistico-espressivi propri del video Stimolazione del senso critico Condivisione, collaborazione, socializzazione,superamento delle barriere	5^A-B

SCUOLA SECONDARIA “Carducci”

PROGETTO	FINALITA’	CLASSE
“Giornata dei diritti umani”	Promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei diritti umani tra gli allievi e in città	1^D 5A -5B Piermarini
“Laudato Sii”	Promuovere il rispetto dell’ambiente e dell’uomo	1D -3D
MUSICA: “Natale a scuola”	Vivere le feste e tradizioni in una dimensione allargata e corale	1^A 1^AM 2^A 2^AM 3^A-B 4^A-B 5^A-B CoroCarducci
EDUCAZIONE ALLA LETTURA. Progetto Lettura	Promuovere il piacere alla lettura Stimolare la fantasia e la creatività Ampliare il lessico	1C-1D-1G-1F-3D-3F
Cittadini del Mondo	Promuovere il rispetto dell’ambiente, esaminare questioni etiche sui diritti umani, comprendere la cause dell’immigrazione,approfondire questioni etiche sullo sfruttamento delle risorse	2A -2B -2E – 3B-3C- 3D
Giornata della memoria	In collaborazione con Liceo Scientifico: interpretazione testi, teatro, conoscenza fonti storiche, ricerche	3^A-D Coro/Coreografie Carducci
Lions Club:“Un poster per la pace”	Promuovere la cultura della pace	Classi 2 e 3
ANTER: “Il sole in classe”	Sviluppare una coscienza “verde” conoscendo alcune modalità specifiche e opportune che tutelano e preservano l’ambiente	Classi 3
Bike to school	Conoscenza del territorio e del paesaggio, sviluppare coscienza di salvaguardia dell’ambiente, conoscenza di stili di vita salutari...	1D – classi 2 – 3D
“CORTOMETRAGGIO”	Realizzazione della produzione di un film video che si configura come un’attività esperienziale Apprendimento degli elementi basilari del linguaggio espressivo e tecnologico cinematografico	1D

	Utilizzo di codici linguistico-espressivi propri del video Stimolazione del senso critico Condivisione, collaborazione, socializzazione, superamento delle barriere	
Spettacolo teatrale, musicale, fine anno	Realizzazione di uno spettacolo in collegamento con Liceo Classico e IPSIA sui diritti umani, promuovere la conoscenza ed il rispetto dei diritti umani	Classi 3, corpo di ballo, coro della scuola
Progetto AVIS	Educare alla cittadinanza e alla solidarietà	Classi 2
Primi d'Italia	Conoscenza delle tradizioni culturali, storiche e culinarie del territorio	Classi 1C-1D-1B-2A-2C-2G-3C
Ci salverà il ricordo/Monumenti o spazi significativi della città	Conoscenza delle opere d'arte o di monumenti caratterizzanti una città. Concorso Sant'Anna	Classe 3D -3E
1946-2016 anniversario voto donne	Promuovere la conoscenza storica e dei diritti delle donne	Classe 3D
Diario di bordo	Promuovere socializzazione ed inclusione tramite diari, testi, interviste, narrazioni	Classe 1D
Giornale di scuola on line	Saper scrivere articoli, interviste, recensioni, sviluppo del senso critico	Tutte le classi
Progetto "Santa Lucia"	Promuovere la conoscenza delle tradizioni religiose, artistiche e gastronomiche del territorio e non, spirito di iniziativa, collaborazione e socializzazione	3B-1D-3D-3E Laboratorio inclusione
Lunario Barbanera	Stimolare il lavoro di gruppo con abilità artistiche e creative, ricerche di tradizioni agricole, proverbi, ricette dei nonni	1D
Il Risorgimento: dalla storia alla città	Stimolare il lavoro di gruppo, la ricerca storica e geografica, il collegamento tra le varie discipline	3D
Spezziamo le catene	Sviluppare la diffusione di una coscienza non violenta, realizzazione di testi e video	3D
Antares	Sviluppare la conoscenza dell'astronomia	Tutte le classi
Pinocchio	Stimolare la condivisione e l'inclusione	1D
Il palazzo incantato: scene di vita a corte	Approfondire il rapporto scuola- museo- territorio, conoscenza del palazzo e della signoria Trinci	1B -1E 1F
Girolio	Partecipazione attiva ad eventi della città	1C-1D-2C-3C
Io sono: Convenzione diritti infanzia)	Sviluppare valori positivi di tolleranza, di rispetto, superare gli stereotipi legati alle differenze di genere	1B-1E
Fai Marathon/Giornate Fai di Primavera	Promuovere la conoscenza delle opere d'arte della città, padroneggiare espress.	2A – 2C-2F-3A – 3C -3D-3E
Scolpire il tempo	Avvicinare alunni al linguaggio cinematografico, valutazione critica, riflettere su tematiche di attualità	2C-3C-3D
Oratori di Foligno	Arricchire conoscenze cult-storic-artist	2A-2G-2F-3E
Sulle orme di Gutemberg	Potenziare il legame tra scuola e territorio	2C -2D
Fare scienza	Migliorare il metodo scientifico	2G – 3F
La rosa dell'Umbria	Arricchire conoscenza patrimonio storico artistico, potenziare abilità espressive e comunicative	2F-2G
Erasmus Theatre.Musical Blues brothers	Avvicinare I ragazzi alla lingua inglese tramite il teatro e la musica	2A-3A-2D-3D-3E-3F-1H
Teatro in lingua francese	Motivare gli studenti ad accrescere interesse e passione per la lingua straniera, favorire la	3A-3B-3C

	comprensione orale	
Fisco a scuola	Promuovere la legalità fiscale, l'educazione economica e la crescita sociale	Classi 3
Concerti "Gioventù musicale"	Migliorare le capacità di attenzione e di ascolto della musica	Classi 3C-3D 1H
Volley per tutti	Favorire la socializzazione, livello di autostima, favorire e potenziare le capacità ludiche, motorie ed espressive dei ragazzi	Tutte le classi della secondaria
Bocce, gioco per tutti	Sviluppare capacità relazionali e coordinative, creare un clima di socialità, favorire la concentrazione, aumentare l'autostima, conoscenza e coscienza del proprio corpo, coordinazione oculo-manuale, organizzazione spazio-temporale	Tutte le classi scuola secondaria
La pallacanestro, uno sport per tutti	Favorire la socializzazione e l'integrazione, favorire e potenziare le capacità coordinative, migliorare le abilità di base, rispettare le regole del gioco ed i compagni.	Classi 1 e 2 della scuola secondaria
Calcio a 5	Educare i ragazzi all'approccio della disciplina sportiva, favorire la socializzazione e l'integrazione, rispettare le regole ed i compagni	Classi 2 e 3 della scuola secondaria

PROGETTI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

PROGETTO "DiversaMente"

Buone Pratiche alla scoperta di "Storie Diverse"

Scuole primarie

Responsabili del progetto:

Ins.Calcagnoli Francesca (Scuola Primaria Plesso Piave).

Ins.Fanucci Lucia (Scuola Primaria Plesso di Via Piermarini)

Finalità:

Valorizzare ed accettare tutte le diversità partendo dalla lettura di "Storie Diverse".

L'aggettivo "Diverse" è da intendersi secondo molteplici accezioni:

- 1) Storie molteplici, varie.
- 2) Storie di diverse disabilità. Storie di diverse abilità.
- 3) Ognuno di noi è unico e diverso dall'altro. Valorizzare le differenze.
- 4) Uno sguardo capace di incontrare l'altro: guardare la diversità in modo positivo fa sì che la diversità diventi una risorsa per tutti.

DESTINATARI

Alunni di ogni ordine e grado: la partecipazione attiva di tutti gli alunni deve costituire un'occasione di reciproco arricchimento con l'obiettivo di superare atteggiamenti discriminatori, svalutanti ed escludenti nonché stereotipi e pregiudizi.

FINALITA'

Superare la logica del concetto di Integrazione adottando quella di Inclusione: mentre l'Integrazione è una situazione che interviene prima sul soggetto e poi sul contesto e si ispira ad un modello compensativo, l'Inclusione è un processo che interviene prima sul contesto e poi sul soggetto e propone il modello ecologico-sociale.

Collaborazione e condivisione della professionalità tra i docenti: si prevedono numerosi raccordi tra il Progetto e la programmazione di classe.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche individuate sottolineano la centralità dell'apprendimento individuale e dell'aiuto reciproco al fine di valorizzare le capacità di ciascuno.

Individuare testi che affrontano la tematica dell'Inclusione attraverso storie di "Diverse Abilità": tali testi saranno divisi in tre livelli di complessità crescente così da poter rispondere, in maniera molto flessibile, alla pluralità di esigenze dei diversi casi. Questo permetterà di pianificare attività che

richiedano abilità diversificate ma integrabili, consentendo la partecipazione contemporanea di tutti i bambini.

Creare le condizioni ambientali favorevoli al raggiungimento formativo di tutti gli alunni attraverso un *setting* inclusivo (a tale scopo è stata allegata al Progetto una richiesta per la creazione di uno spazio idoneo nel Plesso di via Piave).

Attivare e facilitare l'ascolto, la comprensione e la produzione, quindi le capacità metacognitive, attraverso metodologie inclusive, quali:

Circle-Time : strumento per riflettere sull'importanza del dialogo e della cooperazione per giungere alla risoluzione di problemi.

Brainstorming: fondamentale per incentivare la produzione di idee e considerazioni personali sul significato del testo al fine di comprendere l'utilità del proprio contributo nel lavoro di gruppo.

Peer-tutoring: per valorizzare la diversità attraverso la partecipazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali insieme ai compagni di classe con funzione di tutoraggio. I bambini dapprima lavoreranno a coppie e successivamente a piccoli gruppi a rotazione.

Attività di tipo laboratoriale: utilizzare varie tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali polimerici; riprodurre la storia letta attraverso diversi linguaggi espressivi (libro digitale, CAA).

Attività strutturate da realizzare nel gruppo classe attraverso cambiamenti relativi al *setting* e alle strategie didattiche per consentire occasioni di collaborazione, aiuto e reciproca conoscenza.

Didattica multisensoriale: ricorrere all'uso costante di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestetico).

MONITORAGGIO DEL PERCORSO

Le insegnanti redigeranno un "Diario" mensile dove verranno registrati gli obiettivi a breve termine, le attività proposte e i risultati raggiunti producendo documenti cartacei, elettronici ma anche iconografici del percorso.

PROGETTO "RECUPERO/POTENZIAMENTO"

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO VIA PIERMARINI

FINALITÀ GENERALI

1. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare.
2. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.

DESTINATARI

Alunni che necessitano del Rinforzo/Potenziamento delle classi Prime/Seconde/Terze della scuola Primaria di Via Piermarini (Allegato n. 1).

DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano, matematica, storia e geografia.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

1. Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.
2. Acquisire un metodo di studio insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.
3. Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione.
4. Acquisire il senso del dovere.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Colmare eventuali lacune, relative a singoli argomenti disciplinari.
2. Consolidare le conoscenze acquisite e rinsaldare le abilità di base.
3. Migliorare il metodo di studio.
4. Sviluppare l'interesse.
5. Recuperare carenze di impegno.
6. Recuperare competenze.
7. Affinare capacità di ascolto e concentrazione.
8. Recuperare difficoltà linguistiche e matematiche.
9. Sviluppare competenze cognitive, relazionali e comportamentali.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Ottobre 2015 - Maggio 2016

STRUMENTI/MEZZI

Esercizi, schede, attività stabilite dalle insegnanti in relazione ai bisogni degli alunni.

MATERIALE PRESUMIBILE

Materiale strutturato e non, materiale di facile consumo.

SPAZI

Aule della scuola Primaria di Via Piermarini.

TEMPI

Le lezioni si terranno il lunedì e il mercoledì dalle 8 alle 10 e il venerdì dalle 8,30 alle 10,30 per tutto l'anno scolastico (Ottobre/Maggio).

METODOLOGIA

Lezione frontale, lavori individuali e di gruppo, attività di riflessione relativa alle abilità da recuperare.

VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Osservazione continua dell'atteggiamento dell'alunno nei confronti delle attività di recupero svolte.
2. Prove di tipo formativo.

DOCENTI INCARICATI: Eutizi Francesca Speranza Federica

FORMAZIONE DEL PERSONALE; PIANO FORMATIVO D'ISTITUTO 2016-2019

8 - a) FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Durante il triennio di riferimento, compatibilmente con le risorse effettivamente assegnate, verranno organizzate le seguenti attività formative.

1) DOCENTI NEO-ASSUNTI

Per i docenti neo-assunti, impegnati nell'anno di prova-formazione verrà data attuazione alle iniziative di tutoraggio e formative previste per questa particolare categoria di docenti dal DM 850 del 27/10/2015. Al momento attuale i predetti docenti risultano così distribuiti:

SEGMENTO SCOLASTICO	N° DOCENTI IMPEGNATI NELL'ANNO DI FORMAZIONE-PROVA
Scuola dell'infanzia	N° 1 di cui di sostegno 0
Scuola primaria	N° 9 di cui di sostegno 3
Scuola secondaria di 1° grado	N° 5 di cui di sostegno 5

2) INIZIATIVE DI FORMAZIONE CONSEGUENTI ALLA GESTIONE DEL RAV

- La produzione di prove valutative standardizzate per classi parallele;
- Cooperative learning;
- Metodologie relative ai DSA.

2) INIZIATIVE FORMATIVE COLLEGATE AL PNSD

- Risorse in rete per la didattica digitale;

3) INIZIATIVE FORMATIVE COLLEGATE ALLA SICUREZZA-IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO EX D.L.vo 81/2008 (NB: UNITAMENTE AL PERSONALE ATA)

- Informazione e formazione di base in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Nozioni di primo soccorso.

8 - b) FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Durante il triennio 2016-2019 verranno organizzate le seguenti attività formative:

INIZIATIVE FORMATIVE COLLEGATE AL PNSD

- La digitalizzazione dei flussi documentali;
- La pubblicazione degli atti sull'area "pubblicità legale" del sito scolastico.

INIZIATIVE FORMATIVE PER IL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

- Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni disabili

